



## Protocollo d'intesa

tra

**Comitato Italiano Paralimpico**  
CIP

e

**Federazione Pugilistica Italiana**  
FPI

(CIO), del CONI, della World Boxing e dell'European Boxing alle quali è affiliata, purché non in contrasto con le deliberazioni e gli indirizzi del CIO e del CONI.

### Tenuto Conto che

- è compito del CIP promuovere la massima diffusione della pratica sportiva da parte delle persone disabili sviluppando, a livello nazionale, accordi e sinergie al fine di ampliare l'offerta sportiva;
- La Federazione Pugilistica Italiana (FPI) ha per fine istituzionale la promozione, l'organizzazione e lo sviluppo dell'attività pugilistica nel territorio nazionale;
- Il CIP e la FPI hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa nel 2020 con il quale il CIP ha autorizzato la FPI allo svolgimento delle attività sportive promozionali e agonistiche, nazionali ed internazionali, della pre-pugilistica e della Gym Boxe o pugilato con contatto controllato (denominato para boxe) in favore di Atleti con disabilità fisica;
- a tal fine, la FPI ha istituito la "Commissione Pugilato e disabilità" con il compito di definire il programma di formazione dei quadri tecnici, l'attuazione del Manuale di Classificazione ed il calendario delle attività competitive senza contatto, ha provveduto alla modifica del Regolamento del Settore Sanitario introducendo la figura del Classificatore, alla nomina di una Commissione Classificatori e ad aggiornare il piano di studi per la formazione dei tecnici con l'inserimento del modulo "pugilato e disabilità";
- la FPI ha manifestato formalmente l'interesse a proseguire l'attività di promozione, organizzazione e formazione per la pugilistica in favore degli atleti con disabilità nel territorio nazionale;
- le Federazioni attualmente riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico non disciplinano l'attività sportiva del pugilato, né gli stessi vengono disciplinati dalle Federazioni Internazionali o Organizzazioni Sportive di Disabilità Internazionali cui le stesse sono affiliate, fermo restando tuttavia che, qualora l'International Paralympic Committee o le Federazioni Internazionali o Organizzazioni Sportive di Disabilità Internazionali di riferimento dovessero assumere determinazioni specifiche in merito al pugilato, i contenuti del presente protocollo potranno essere rivalutati;

### Convengono quanto segue

- Il CIP autorizza la FPI allo svolgimento, delle attività sportive promozionali e/o agonistiche, nazionali ed internazionali, della pre-pugilistica e del pugilato con contatto controllato (denominato para boxe) in favore di atleti con disabilità fisica, secondo le finalità del proprio Statuto, osservando i regolamenti tecnici e di classificazione approvati dal Consiglio Federale FPI, purché risultino conformi agli indirizzi ed ai principi fondamentali dello Statuto CIP e dell'ordinamento sportivo paralimpico;

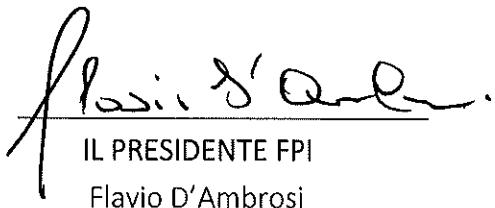


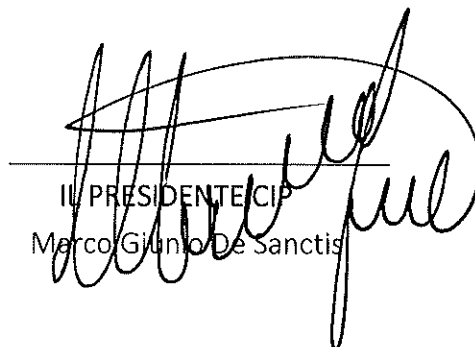
- il CIP e la FPI convengono sulla opportunità di prevedere un unico **tesseramento** presso la FPI la quale avrà l'obbligo di comunicare periodicamente (con cadenza semestrale) al CIP la lista ufficiale degli affiliati e tesserati che svolgono attività paralimpica. A tal fine la FPI è tenuta a garantire l'assolvimento degli obblighi derivanti dal Regolamento UE 679/16 in merito alla trasmissione dei dati al CIP mediante rilascio di idonea Informativa e acquisizione del relativo Consenso da parte degli Interessati;
- ai fini della tutela della salute, gli atleti con disabilità fisica tesserati FPI che praticano **attività sportiva agonistica**, devono sottoporsi previamente al controllo della idoneità specifica, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale – Ministero della Sanità – 4 marzo 1993 "Determinazione dei protocolli per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica alle persone handicappate" (Pubblicato nella G.U. 18 marzo 1993, n. 64);
- la FPI si impegna a garantire, a proprie spese, un'adeguata e specifica **tutela assicurativa** per gli atleti disabili suoi tesserati, per i quali vengono organizzati programmi sportivi promozionali e/o agonistici, in osservanza al Decreto Interministeriale del 6 ottobre 2011, che disciplina in materia di assicurazione obbligatoria per i tesserati del CIP e degli Enti riconosciuti dallo stesso;
- il CIP e la FPI, per mezzo dei rispettivi Uffici Comunicazione, garantiscono un proficuo sviluppo delle informazioni in merito alle attività e/o progetti di comune interesse;
- la FPI incarica un referente per sovrintendere ai rapporti con il CIP, allo scopo di garantire il collegamento necessario al fluire delle informazioni;
- il CIP e la FPI concordano un'azione congiunta volta alla **formazione** ed all'aggiornamento dei quadri tecnici e dei classificatori per lo svolgimento delle attività del pugilato per atleti con disabilità fisica;
- il CIP potrà prevedere, esclusivamente per quanto riguarda progetti specifici di oggettiva rilevanza, fuori l'ordinaria attività sportiva di cui sopra, l'erogazione di eventuali **contributi economici** di sostegno a favore della FPI previa relazione analitica del Presidente federale sui contenuti del progetto interessato e rendiconto consuntivo dei relativi costi sostenuti;
- il CIP e la FPI si impegnano a garantire la massima **diffusione** dei contenuti del presente Protocollo ai tesserati, affiliati, proprie strutture centrali e periferiche a mezzo dei canali di comunicazione ritenuti a tal fine più efficaci;
- Il CIP e la FPI si impegnano ad organizzare incontri e tavoli di lavoro tra le parti mirati allo **studio** delle attività e della performance degli atleti nell'ottica dello sviluppo delle discipline regolamentate.




Il presente protocollo ha validità fino al 31 dicembre 2028, entrerà in vigore il giorno della sua firma e potrà essere rinnovato a seguito di verifica dell'attività posta in essere.

Per approvazione

  
IL PRESIDENTE FPI  
Flavio D'Ambrosi

  
IL PRESIDENTE CIP  
Marco Giunio De Sanctis

Roma, 12.05.26